Coronavirus, associazioni Calabria: "Santelli incarichi Bertolaso"

Date : 11 marzo 2020

Chiamare l'ex capo della Protezione Civile, Guido Bertolaso, perché si occupi dell'emergenza coronavirus in Calabria. E' l'invito che il Forum delle associazioni e dei movimenti cittadini di Catanzaro rivolge al presidente della Regione, Jole ?Santelli. Il documento è firmato da Cara Catanzaro; Catanzaro al Centro; Catanzaronelcuore; Centro Studi Tommaso Moro; Fondazione Don Francesco Caporale; Liberamente Calabria; Petrusinu ogni minestra. "Non si può attendere ancora. Non è prudente, anzi è da incoscienti - scrivono le associazioni- lasciare che lo sviluppo del coronavirus proceda senza ricorrere a misure drastiche. La Calabria, secondo gli scienziati, fra dieci-venti giorni potrebbe avere un pericoloso picco del contagio. Se i dati saranno confermati, la nostra regione non sarà in grado di contrastare efficacemente la propagazione del virus, né gli ospedali saranno capaci di offrire le adeguate cure. Pertanto, prima che accada il peggio, chiediamo alla presidente Jole Santelli di intervenire oggi stesso attraverso misure eccezionali e non procrastinabili. Innanzitutto le chiediamo di dare incarico a Guido Bertolaso affinché questi si occupi dell'emergenza coronavirus in Calabria; e contestualmente predisponga e concretizzi un piano sanitario basato sull'utilizzo di strutture che, allo stato, risultano idonee e libere".

Su quest'ultimo punto, per quanto riguarda il territorio di Catanzaro nel documento sono indicate due strutture: il policlinico universitario di Viale Europa e l'ex plessouniversitario ubicato nel quartiere Mater Domini. "Si tratta, in entrambi i casi, di spazi - si legge - attualmente poco utilizzati che dispongono addirittura di padiglioni liberi e dunque adeguati per essere attrezzati allo scopo. Ovviamente l'operazione emergenziale deve prevedere l'approvvigionamento immediato di macchinari e di ogni attrezzatura sanitaria nonché l'adeguamento urgente delle sopradette strutture in modo da poter affrontare al meglio il picco del contagio che, nostro malgrado ma verosimilmente, da qui a venti giorni si realizzerà. In situazioni come queste serve una figura decisionista e competente: riteniamo perciò che Guido Bertolaso, grazie ai suoi trascorsi e alle sue ottime relazioni romane, corrisponda a tali requisiti. Considerato che la sanità calabrese è già al collasso di suo, invitiamo Jole Santelli ad essere perentoria e celere nell'accogliere l'indicazione che qui – al di fuori di ogni colore politico – ci permettiamo di suggerire per il bene dei calabresi. Non c'è tempo da perdere, né possiamo pensare di affidare una tale criticità a chiunque, finora, non è stato in grado di assicurare nemmeno le mascherine agli operatori sanitari che

quotidianamente, ed in eroica solitudine, stanno affrontando un’emergenza per la quale non hanno ricevuto alcun supporto, alcuna indicazione. Niente di niente. Si agisca oggi stesso su queste quattro direttrici: chiamare Bertolaso; sostituire i commissari attuali perché non preparati per tali emergenze; requisire le aree ospedaliere libere; richiedere al Governo le attrezzature necessarie".

redazione@giornaledicalabria.it